

RASSEGNA STAMPA
del
28/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 27-12-2012 al 28-12-2012

28-12-2012 Adnkronos Cosenza, appartamento in fiamme: muore una donna di 51 anni	1
27-12-2012 Campanianotizie Scomparso alla vigilia di Natale, trovato morto in fiume	2
28-12-2012 La Citta'di Salerno parco dell'irno, allarme ambiente acque inquinate e pesci morti	3
28-12-2012 La Citta'di Salerno bagni sul lungomare e primo soccorso al teatro augusteo	4
28-12-2012 La Citta'di Salerno in fiamme un'edicola a marina	5
28-12-2012 La Citta'di Salerno guardie ambientali, ennesimo flop	6
28-12-2012 La Citta'di Salerno papa charlie a pagani eletto pepe	7
27-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Statte, reazione all'emiliana «Ma ci esentino dalle tasse»	8
27-12-2012 Gazzetta del Sud.it Donna muore in incendio aperta una inchiesta	10
27-12-2012 Gazzetta del Sud.it Corigliano, incendio distrugge capannone	11
27-12-2012 Irpinia news Ariano, concluso il Corso per Ispettori Ambientali	12
27-12-2012 Julie news Sorrento. Consegna degli attestati per i volontari della Protezione Civile	13
28-12-2012 Julie news Cosenza, incendio in un appartamento. Morta donna	14
27-12-2012 Il Mattino (Avellino) Alfonso Parziale Atripalda. Slitta ancora la composizione della nuova giunta ad Atripalda, mentre...	15
27-12-2012 Il Mattino (Benevento) Molte vite si potrebbero salvare se ci fossero degli adeguati mezzi di pronto intervento supportati	16
27-12-2012 Il Mattino (Benevento) Approvato dalla Giunta comunale di Apice il Piano Casa, strumento urbanistico importantissimo per l...	17
27-12-2012 Il Mattino (Benevento) Alla ricerca del petrolio. E di qualunque altro idrocarburo utile come fonte di energia. Per ora l&#amp;#...	18
27-12-2012 Il Mattino (Caserta) Fiaba FINO A DOMENICA Officinateatro presenta Hansel E Gretel primo, secondo e co...	19
27-12-2012 Il Mattino (Caserta) Vincenzo Corniello Con un'iniziativa tesa al recupero dei detenuti, da Baia e Latina, una co...	20
27-12-2012 Il Mattino (Salerno) Baronissi. Moria di pesci nel fiume Irno. Ad accorgersene, ieri pomeriggio, intorno alle 17, sono st...	21
27-12-2012 La Repubblica la regione: "possiamo fare poco diventerà una questione nazionale" - antonello cassano	22
27-12-2012 Tiscali news Maltempo al Sud: fine anno sotto la pioggia. Allerta per vento forte e mareggiate in Toscana	23

Cosenza, appartamento in fiamme: muore una donna di 51 anni

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"Cosenza, appartamento in fiamme: muore una donna di 51 anni"

Data: **28/12/2012**

[Indietro](#)

Cosenza, appartamento in fiamme: muore una donna di 51 anni

ultimo aggiornamento: 27 dicembre, ore 21:06

Cosenza - (Adnkronos) - La tragedia è avvenuta in corso Plebiscito, nella zona vecchia della città. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cosenza, 27 dic. (Adnkronos) - Una donna e' morta nell'incendio della sua abitazione questo pomeriggio a Cosenza. La vittima, che aveva 51 anni, viveva sola in casa. Per cause in corso di accertamento, nel suo appartamento si e' sviluppato un incendio e la donna non e' riuscita a mettersi in salvo. La tragedia e' avvenuta in corso Plebiscito, nella zona vecchia di Cosenza. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Scomparso alla vigilia di Natale, trovato morto in fiume**Campanianotizie**

"Scomparso alla vigilia di Natale, trovato morto in fiume"

Data: **27/12/2012**

[Indietro](#)

Scomparso alla vigilia di Natale, trovato morto in fiume

[Pin It](#)

Giovedì 27 Dicembre 2012

Il corpo senza vita di Lorenzo Sandrigo, 44 anni di Aiello del Friuli dove abitava con l'anziana madre, e' stato ritrovato questa mattina nel fiume Ausa. L'uomo, ex falegname, al momento disoccupato, era scomparso da casa alla vigilia di Natale.

Era stato visto per l'ultima volta la notte del 24 dicembre, a Cervignano, all'interno del bar Ausa. Si pensa che Sandrigo possa essere caduto nel fiume la sera stessa della scomparsa. Inel pomeriggio di Santo Stefano, i familiari, preoccupati, avevano presentato denuncia ai Carabinieri di Aiello che, in collaborazione con i colleghi di Cervignano, si sono messi subito al lavoro. Alle ricerche hanno partecipato anche le squadre della Forestale di San Giorgio di Nogaro, la Protezione civile con i cani da ricerca, i sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Trieste e di Cervignano.

parco dell'irno, allarme ambiente acque inquinate e pesci morti

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 28/12/2012

Indietro

- *Provincia*

Parco dell' Irno, allarme ambiente Acque inquinate e pesci morti

Al lavoro i volontari della protezione civile. Si è temuto un inquinamento da sostanze tossiche Poi il direttore Giugliano ha chiarito: «Nulla di illegale, la causa è una rottura del collettore»

PELLEZZANO Scempio ambientale nel Parco nazionale dell' Irno: inquinati i tre laghetti e l' oasi naturale. L' allarme è scattato perché si pensava allo sversamento di liquami, detersivi e scarichi fognari riversati nelle acque lacustri, un tempo piene di pesci ed attrazione per gli appassionati di pesca sportiva. È stato però Giovanni Giugliano, direttore del Parco urbano, a spiegare l' accaduto, confermando i danni all' ambiente ma almeno ridimensionando l' allarme legato all' ipotesi di sostanze sversate illecitamente nelle acque. «Non si tratta di uno sversamento illegale - ha spiegato Giugliano - ma di uno spiacevole incidente al collettore che ha provocato la fuoriuscita di liquido fognario e la contaminazione delle acque dei laghetti dell' Irno. A provocarla è stata l' improvvisa ostruzione del collettore fognario che si trova in prossimità del confine fra il territorio di Baronissi, alla frazione Acquamela, e il territorio di Pellezzano, a ridosso del fiume Irno. Da qui lo sversamento di liquido fognario che ha causato la morte di numerosi esemplari di pesci». Ora si provvederà a pulire le briglie del fiume ed a prelevare acqua dalla sorgente per immetterla nei laghetti e permettere ai pesci ed alle altre specie di sopravvivere. Di sicuro resta però che centinaia di esemplari di diverse specie ittiche galleggiano morti sulla superficie e molti altri stazionano a riva, corrosi dalle sostanze nocive. Non si conoscono ancora con precisione i danni per tutte le specie, ma le oche e le tartarughe, per le quali c' è un' apposita area, rischiano grosso. Ad accorgersi dell' accaduto erano stati dei frequentatori del parco che, dato l' odore di fogna troppo acre e le acque troppo scure, avevano dato l' allarme allertando le autorità. La Regione a sua volta ha attivato gli interventi e sul posto hanno lavorato ininterrottamente i volontari della protezione civile di Sarno, Baronissi, Pagani e Pellezzano, cercando di bonificare i laghi aggiungendo con pompe idrovore acqua pulita. La speranza è quella di riuscire a tamponare il danno, anche il luogo è apparso comunque compromesso. Sulla superficie dell' acqua, oltre ai pesci morti, galleggiano gli scarichi fognari e schiume di vario tipo, probabilmente provenienti da residui di detersivo. Al di là del guasto che ha poi chiarito l' accaduto, resta un disastro notevole per l' ambiente e per le varie specie che nell' acqua e intorno all' acqua vivono abitualmente. E il locale comando dei carabinieri ha comunque avviato le indagini per accertare con precisione cosa sia accaduto. Sulla questione interverrà quanto prima anche la Comunità Europea essendo il Parco dell' irno posto sotto il suo vincolo di tutela. Martina Galdi
Maria Manzo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

bagni sul lungomare e primo soccorso al teatro augusteo

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **28/12/2012**

Indietro

I PREPARATIVI PER IL CONCERTO

Bagni sul lungomare e primo soccorso al teatro Augusteo

Un presidio di primo soccorso, nove ambulanze ed altrettanti bagni chimici sul lungomare che andranno ad aggiungersi a quelli già installati allo stadio Arechi, in piazza della Concordia ed in via Ligea: sono queste le misure che l'amministrazione comunale adotterà per fronteggiare l'overdose di visitatori che si prepara a sbarcare a Salerno per la notte di Capodanno. Per evitare che bar e ristoranti vengano presi d'assalto da persone che hanno necessità di utilizzare le toilette, arrecando disagio agli altri clienti, l'assessorato alla Mobilità ha disposto l'apertura di almeno tre blocchi di bagni chimici che verranno installati sul lungomare, all'altezza della spiaggia di Santa Teresa. Il servizio aggiuntivo sarà anche pubblicizzato tramite una apposita cartellonistica che indicherà a chi deciderà di trascorrere il 31 in piazza, dove recarsi. Sulla sicurezza di quanti parteciperanno alla grande festa, vigileranno nove ambulanze di Misericordia, Humanitas e Croce Rossa, che saranno dislocate nei pressi della Villa Comunale e nelle due traverse di Palazzo Edilizia, ai lati del Comune e della Questura. Tutte avranno accesso diretto sul lungomare (che sarà chiuso al traffico), in modo da poter garantire il trasporto in ospedale in tempi rapidissimi, senza correre il rischio di restare prigioniere nel traffico. Al loro fianco ci saranno anche le pattuglie della polizia municipale che provvederanno ad eliminare eventuali ostacoli e in ogni caso a garantire il rispetto dei divieti di traffico che saranno predisposti per la sera del 31. All'interno del teatro Augusteo verrà poi allestito un punto di primo soccorso, dove medici e volontari saranno a disposizione del pubblico, nel caso in cui qualcuno accusasse malori. Nei pressi del palco di piazza Amendola - che sarà montato a partire da questa mattina - ci saranno poi volontari della Protezione civile e delle croci pronti a garantire un primo ed immediato intervento tra la folla che si accalcherà per ascoltare prima Gianluca Grignani e poi Alex Britti, a cui spetterà il compito di traghettare salernitani e turisti nel 2013. (b.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

in fiamme un'edicola a marina

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 28/12/2012

Indietro

- *Provincia*

In fiamme un edicola a Marina

Paura a Vietri e danni per migliaia di euro, ma sembra escluso il dolo

VIETRI SUL MARE Pomeriggio di paura ieri a Marina di Vietri per l'incendio dell'edicola di Francesco Pacileo in via Pellegrino, nel centro della frazione vietrese. Nessun problema per le persone, ma il danno all'attività commerciale è quantificabile in migliaia di euro. È accaduto poco dopo le 16, quando un acre odore di bruciato e un consistente fumo hanno invaso il borgo marinaro mettendo in allarme i cittadini e i negozianti. Subito sono stati allertati i Vigili del fuoco di Salerno arrivati immediatamente sul posto con tre automezzi e una camionetta. Il fumo proveniva dall'edicola di Pacileo, una delle più accorsate soprattutto nel periodo estivo. Un cortocircuito sembra essere stata la causa dell'incendio, ma l'episodio non è stato ancora chiarito del tutto. Di certo c'è che le fiamme hanno quasi completamente distrutto il negozio. Sul posto a coordinare i lavori di spegnimento e gli eventuali soccorsi, sono giunti anche il sindaco di Vietri sul Mare, Francesco Benincasa, i carabinieri della stazione di Vietri con a capo il comandante Gerardo Ferrentino, i vigili urbani comandati dal tenente Giuseppe Masullo, e l'assessore comunale alla protezione civile, Giovanni Di Mauro, tra l'altro parente del titolare dell'edicola. È stata subito transennata la strada, poi, dopo i primi rilievi, si è cercato di portare un po' di conforto a Pacileo, visibilmente provato dall'accaduto. Al momento non si può escludere nessuna ipotesi sulla natura delle fiamme, come è ovvio in questi casi, ma, come detto, dai primi rilievi effettuati sembra che sia stato un cortocircuito a generare l'incendio che ha distrutto l'edicola nel centro di Marina. Dopo l'opera di spegnimento da parte dei vigili del fuoco del distaccamento di Salerno, sono comunque partite le indagini di routine per valutare la consistenza o meno dell'ipotesi dolosa, che però appare da scartare almeno in questa fase degli accertamenti. Intanto Pacileo ha avviato una prima stima dei danni causati dall'incendio. In fumo sono andati giornali e libri, ma anche oggettistica e gadgets vari: migliaia di euro di merce distrutta in pochi minuti e un locale nel centro della frazione Marina praticamente inservibile. Una vera e propria calamità, visto anche il particolare momento di crisi che attraversa l'intero comparto commerciale di Vietri. Antonio Di Giovanni ©RIPRODUZIONE RISERVATA

guardie ambientali, ennesimo flop

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **28/12/2012**

[Indietro](#)

IL CASO

Guardie ambientali, ennesimo flop

Solo dieci volontari al lavoro. E si spendono altri soldi per i corsi

L amministrazione comunale fallisce per la seconda volta sul tema delle guardie ambientali. Dopo la débâcle d inizio anno, quando il Comune aveva incassato il no dell associazione Italcaccia a sottoscrivere un nuovo contratto per diverbi non solo economici, oggi a sorvegliare le strade per verificare il corretto conferimento dei rifiuti è rimasto un manipolo di 10 volontari. E si parla già di un terzo corso di formazione, dopo quelli del 2009 e dello scorso giugno, che secondo indiscrezioni sarebbero costati circa 60mila euro ciascuno e pagati da Alba Ecologia. Sono i numeri a descrivere il fallimento. Lo scorso 14 giugno si è svolta l ultima selezione, cui hanno preso parte 30 volontari su una previsione iniziale di 90, per un totale di 52 unità in strada aggiungendo personale della Protezione civile. Ogni volontario incassa 100 euro al mese a patto che garantisca almeno 15 presenze mensili. Una base su cui in estate erano nati i primi dissidi, giacché i volontari avevano chiesto di ottenere il famoso rimborso spese di 100 euro al mese una volta raggiunte le 5 al massimo 10 presenze mensili. Ma nulla da allora è cambiato e le guardie ambientali hanno lentamente abbandonato il servizio: erano 22 all opera nel mese di agosto, 12 ad ottobre, 11 a novembre. Troppo poco per controllare un territorio vasto come quello di Battipaglia. Intanto, nell apposito capitolo di bilancio sono rimasti circa 10mila euro sui 15mila che il Comune aveva programmato di spendere per le guardie ambientali nel corso del 2012. Dall idea originaria, nel 2009, dell allora assessore all ambiente Massimiliano Casillo, l amministrazione non è riuscita ancora ad istituire un corpo di guardie ambientali, spendendo una cifra di circa 190mila euro tra corsi e indennità per i volontari.(f.p.)

papa charlie a pagani eletto pepe

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **28/12/2012**

Indietro

- *Provincia*

Papa Charlie a Pagani Eletto Pepe

PAGANI Dopo cinque anni Michele Pepe ritorna a rivestire il ruolo di presidente della Papa Charlie. È stato rinnovato l'organismo sociale dell'associazione di volontariato. Nominato durante l'assemblea dei soci anche il nuovo consiglio di amministrazione. Il cda sarà composto da Anna Marrazzo, Daniela Pepe, Roberto Contaldo, Fabio Fraiese D Amato, Lucio Di Martino e Giovanni Zarra che assume anche la carica di vicepresidente. Tutti i consiglieri hanno ricevuto dal presidente diversi incarichi e deleghe quali la gestione dei volontari, protezione civile, gestione di mezzi e attrezzature, progettazione sociale e comunicazione. I nuovi eletti resteranno in carica per i prossimi tre anni fino al 2015. È stato anche nominato il nuovo collegio dei revisori dei conti: Filomena De Prisco, Saverio Villani e Fabio Marigliano. «È un momento importante - ha commentato Pepe - . Stiamo ricevendo grandi attestati di riconoscimento e stima per l'impegno continuo sulla prevenzione e sugli interventi effettuati durante le emergenze idrogeologiche, non ultimo la donazione di mezzi e attrezzature ricevute da Confindustria Salerno. Un gesto che ci permetterà di rispondere ancora meglio alle tante calamità che colpiscono il territorio». Il nuovo cda sarà presentato questa sera alle 19 presso la sede dell'associazione durante il tradizionale scambio di auguri per l'arrivo del nuovo anno. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Statte, reazione all'emiliana «Ma ci esentino dalle tasse»**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **27/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Primo Piano data: 27/12/2012 - pag: 4

Statte, reazione all'emiliana «Ma ci esentino dalle tasse»

Partita la ricostruzione. Sono trenta le abitazioni inagibili

DAL NOSTRO INVIATO STATTE Domani, giovedì 28 dicembre, Statte compie il primo mese dal passaggio del tornado. E dai luoghi dell'oltraggio è il sindaco, Angelo Miccoli, a firmare la cartolina del cuore: «Poiché siamo un Comune giovane con poco più di venti anni di vita - sostiene - spesso disquisiamo sul nostro senso di appartenenza. Ebbene, mai come in un caso così drammatico è stata data da parte dei cittadini una straordinaria prova di maturità. Abbiamo reagito alla stregua dei paesi dell'Emilia dopo il terremoto: nessun fatalismo, pochi piagnistei e tante maniche rimboccate. Faccio front office in Municipio da settimane, le persone che hanno sbraitato o si sono lamentate pretestuosamente si contano sulle dita di due mani». C'è un lato buono, dunque, anche in una medaglia perfida. Perché Statte sanguina ancora dalle ferite apertesesi in quella mattinata del 28 novembre, un mercoledì, in cui uno scirocco soffiato a oltre 250 chilometri orari di media ha lasciato senza un tetto 102 persone, causato il ferimento di una decina di studenti della scuola media Leonardo da Vinci, provocato danni al patrimonio pubblico pari a 2,5 milioni di euro (l'accertamento su alloggi e attività private è in corso ma supera abbondantemente i 10 milioni), sradicato pinete, mutilato piantagioni di ulivo, sfigurato il paesaggio. Trascorsi trenta giorni, pur limato in meglio, il bilancio resta critico. Quindici abitazioni, in gran parte ville di Montetermiti, la zona più colpita dalla veemenza del vento, sono completamente inagibili. E per altre quindici i vigili del fuoco hanno concesso l'agibilità parziale. Ventisei sfollati continuano ad essere ospitati in alberghi e b&b delle vicinanze. La rimanenza trova rifugio in casa di parenti. Quasi tutti - e senza attendere i tempi dei risarcimenti da calamità - già lavorano in proprio alla ricostruzione rifacendo i tetti o coprendo i vuoti con i teloni anti-pioggia, sostituendo i vetri e gli infissi scassinati, riparando le recinzioni e i muretti divelti, ripulendo i giardini invasi dai detriti. Uno zelo spontaneo, ammirevole, che si associa alle ricognizioni di pompieri e ingegneri nei domicili più o meno lesionati dal tornado. Già cento i sopralluoghi effettuati. A stretto giro ne seguiranno 170, per un totale di 270. Non è detto che ad ogni segnalazione, di contro, venga riconosciuto un ristoro del danno. Ma la richiesta di stato di emergenza nazionale, formulata dal Comune e in odore di essere accolta per decreto entro le elezioni di febbraio, ha attinto linfa dalla relazione inviata al governo dal Dipartimento pugliese della Protezione civile. Nel rapporto, circostanziato, si parla di evento naturale anomalo e imprevedibile, soprattutto per la concentrazione di energia eolica scaricatasi, in risalita dal mare, su un pezzo di Ilva e su una fascia del territorio di Statte. Nondimeno si accenna al problema della dispersione di amianto, che nella seconda settimana di gennaio renderà necessaria un'ispezione in elicottero dei tecnici mirata a verificare, attraverso un avanzato sistema di rilevamento, la piena cassazione del pericolo o la sua residuale persistenza. «Certo è che questo tipo di bonifica - sottolinea il sindaco Miccoli - ci è costata una larga fetta del già speso contributo di 400.000 euro erogati all'istante dalla Regione Puglia, soldi che ci sono serviti anche per il ripristino immediato della pubblica illuminazione e per la rimozione di stralci e macerie dalle strade». Presto, massimo tre settimane, sempre dalla Regione saranno stanziati i due milioni previsti nel bilancio approvato dal Consiglio prima di Natale e che il Comune utilizzerà innanzitutto per rimettere a posto quattro scuole (Amaldi, Leonardo da Vinci, Madre Teresa di Calcutta e Giovanni XXIII) dove le lezioni, seppur tra molte difficoltà, sono comunque riprese a cavallo dell'Immacolata. Nella domanda dello stato di emergenza, invece, è stata reclamata almeno per il 2013 la sospensione (totale o parziale) del pagamento di Irpef, Irap e Imu. «Al di là dei passaggi burocratici e delle loro tempistiche - spiega il primo cittadino - la nostra esigenza è riportare la gente a vivere nelle case di Montetermiti o di via Taranto o di via Buzzacchino, fare sì che le aziende si occupino serenamente dei propri obiettivi imprenditoriali, spingere il paese intero a una condizione quanto più assimilabile alla normalità». Ovvero ciò che s'intuisce, fin d'ora, dal ritorno alla funzionalità delle pompe di benzina che il tornado aveva abbattuto con impeto belluino. Al contrario, ciò che sarà difficile spuntare se, nell'enorme slargo sotto Montetermiti, resisterà il cimitero degli alberi con le sue montagne di tronchi, rami e foglie profanati trenta giorni fa dallo

Statte, reazione all'emiliana «Ma ci esentino dalle tasse»

sciocco. Michele Pennetti RIPRODUZIONE RISERVATA

Donna muore in incendio aperta una inchiesta

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Donna muore in incendio aperta una inchiesta"

Data: **28/12/2012**

[Indietro](#)

Sei in: »[Calabria](#)

[Cosenza](#)

Donna muore in incendio

aperta una inchiesta

27/12/2012

In corso i rilievi per accertare le cause dell'incendio sviluppatosi in una abitazione del centro storico di Cosenza e nel quale è morta una 51enne. Probabilmente si è trattato di un incidente.

Sarà l'autopsia a chiarire le cause della morte della donna di 51 anni, A.M., trovata cadavere all'interno del piccolo appartamento, in Vico Marini Serra, nel centro storico della città invaso dalle fiamme. Il corpo era riverso a terra, interessato da gravissime ustioni. Una scena raccapricciante per le tre squadre dei Vigili del Fuoco intervenute prontamente sul posto dopo aver ricevuto la segnalazione che nel palazzo a due piani era in corso un incendio. Immediatamente sono state spente le fiamme ed è stato evitato che si propagassero agli altri appartamenti vicini. La donna a quanto pare viveva da sola e probabilmente si è trattato di un incidente, una stufa malfunzionante o un corto circuito o ancora il gas. Sono in corso i rilievi tecnici disposti dalla procura di Cosenza che sull'accaduto ha aperto una inchiesta. (tutti i dettagli domani in edicola)

Corigliano, incendio distrugge capannone

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Corigliano, incendio distrugge capannone"

Data: **28/12/2012**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia

Azienda agrumaria

Corigliano, incendio

distrugge capannone

27/12/2012

Un incendio, scoppiato per cause che sono in corso d'accertamento, ha provocato la distruzione di un capannone industriale a Corigliano Calabro di proprietà di un'azienda agrumaria.

I lavoratori che erano all'interno del capannone sono riusciti a mettersi in salvo. Sul posto sono giunti cinque automezzi dei vigili del fuoco dei distaccamenti di Rossano e Castrovillari. L'intervento dei vigili ha evitato che le fiamme si estendessero alle strutture vicine. (ANSA).

Ariano, concluso il Corso per Ispettori Ambientali

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Ariano, concluso il Corso per Ispettori Ambientali"

Data: **27/12/2012**

Indietro

Ariano I. - Circa 140 corsisti hanno seguito con impegno le lezioni e sostenuto anche il test di valutazione finale del Corso di Formazione per "Ausiliari-Ispettori di Vigilanza Ambientale ed Operatori di Protezione Civile" promosso dal Comune di Ariano Irpino, Assessorato all'Ambiente e Dipartimento di Protezione Civile con il patrocinio della Regione Campania e la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato.

Il Corso si è concluso con successo e presto saranno consegnati anche gli attestati in una piccola cerimonia che si terrà a gennaio presso Palazzo di Città.

Da sottolineare l'assiduità nella frequenza da parte dei corsisti e l'interesse dimostrato dagli stessi sulle materie di salvaguardia ambientale e protezione civile.

"Abbiamo colto- afferma il Delegato alla Protezione Civile, Angelo Puopolo- il reale spirito da ambientalisti con cui i corsisti si sono avvicinati alle tematiche ed hanno seguito le lezioni. L'impatto è stato positivo. Tutti si sono detti soddisfatti dei docenti e anzi avrebbero gradito qualche lezione più incentrata sulla pratica e quindi scendendo sul campo. Ed è per questo che già stiamo immaginando una nuova iniziativa strettamente correlata a quella appena conclusasi, ossia un corso di Protezione Civile di II livello, che sarà tenuto dai docenti attuali che sono anche responsabili di Protezione Civile, dalla stessa Forestale, ma ci sarà anche il Corpo dei Vigili del Fuoco. Inseriremo sicuramente qualche lezione di pratica per rendere questo servizio sempre più qualificato visto che le esigenze sul territorio sono tante. Ci preme ringraziare, intanto, il Corpo Forestale dello Stato per la collaborazione, in particolare il Vice Questore Aggiunto, Angelo Marciano, Comandante provinciale del Corpo Forestale di Benevento, responsabile del NIPAF (Nucleo Investigativo Polizia Ambientale e Forestale), responsabile nazionale del NIAB (Nucleo Investigativo Antincendi Boschivi) presso l'Ispettorato Generale del Corpo forestale dello Stato, che ha tenuto una lezione in materia di lotta agli incendi boschivi, Protezione Civile e contrasto agli illeciti ambientali nelle aree protette, in qualità di docente e in qualità di responsabile del Centro Operativo Antincendio Boschivi (C.O.A.B.) presso il Comando Regionale per la Campania della Forestale. E poi tutti gli altri docenti del corso: Domenico Giannetta e Fulvio Testaverde della Scuola Regionale di Polizia Locale, il coordinatore del Corso Ispettore Angelo Bruno. I corsisti- conclude Angelo Puopolo- li ringrazieremo personalmente alla cerimonia di consegna degli attestati".

(giovedì 27 dicembre 2012 alle 14.58)

Sorrento. Consegna degli attestati per i volontari della Protezione Civile**Julie news**

"Sorrento. Consegna degli attestati per i volontari della Protezione Civile"

Data: **27/12/2012**

[Indietro](#)

Sorrento. Consegna degli attestati per i volontari della Protezione Civile

27/12/2012, 15:41

Domani, venerdì 28 dicembre, alle ore 11, presso la sala consiliare del Comune di Sorrento, si svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione al corso di formazione per il reclutamento di volontari del nucleo comunale di protezione civile. Contestualmente sarà dato l'annuncio dei nomi dei corsisti risultati tra i primi venti in graduatoria.

All'evento prenderanno parte il sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo, il vice sindaco con delega alla Protezione Civile, Giuseppe Stinga e il dirigente del II dipartimento, Antonio Marcia.

«Dopo il terremoto del 1980 l'allora Ministro Zamberletti nel 1982 costituì il dipartimento di protezione civile nazionale - spiega Stinga - Il Dl 225/92 e poi il D.Lgs 112/98, hanno imposto ai Comuni prima di dotarsi di un nucleo di volontari per la protezione civile e poi di un piano specifico comunale per mettere in evidenza e quindi sotto osservazione le zone a rischio. Il Comune di Sorrento da allora attende di organizzarsi con un proprio nucleo di protezione civile. E' una carenza che ora viene colmata. E' stata già attrezzata una sede operativa, ubicata presso alcuni locali attigui al comando della polizia locale. Qui saranno installati strumenti di comunicazione via radio oltre a un gruppo elettrogeno. Il tutto si renderà funzionale per gestire eventuali situazioni emergenziali. Crediamo che la costituzione di un nucleo operativo di protezione civile, e la realizzazione di una sede operativa tecnologicamente avanzata, possano da un lato garantire un controllo accurato sul territorio, e dall'altro accrescere il senso di sicurezza da parte della cittadinanza. L'operatività dei volontari e la disponibilità della sede costituisce l'ultimo tassello per disporre di un servizio all'avanguardia. Infine è stato attivato sul sito comunale un'area dove si possono attingere informazioni sui bollettini metereologici e una pagina Facebook per conoscere le attività svolte dal nucleo».

Cosenza, incendio in un appartamento. Morta donna**Julie news**

"Cosenza, incendio in un appartamento. Morta donna"

Data: **28/12/2012**

[Indietro](#)

Cosenza, incendio in un appartamento. Morta donna

27/12/2012, 21:57

COSENZA - Divampa un incendio in un appartamento e perde la vita una donna di 59 anni. È accaduto a Cosenza dove la donna di 59 anni, di cui non è stata ancora resa nota l'identità, è morta questa sera a causa dell'incendio scoppiato nella sua abitazione, una casa su due livelli nel centro storico di Cosenza. Immediato l'intervento di due squadre dei vigili del fuoco che, giunte sul posto, hanno trovato il cadavere della donna, che viveva sola, e ora stanno ultimando le operazioni di spegnimento. Sono in corso indagini da parte della polizia e, per quanto non si escluda la causa accidentale, sono in corso ulteriori accertamenti.

Alfonso Parziale Atripalda. Slitta ancora la composizione della nuova giunta ad Atripalda, mentre...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: 27/12/2012

Indietro

27/12/2012

Chiudi

Alfonso Parziale Atripalda. Slitta ancora la composizione della nuova giunta ad Atripalda, mentre Paolo Spagnuolo preannuncia per il 2013 la svolta al Comune. Neanche la mattinata della vigilia di Natale è stata utile al primo cittadino per procedere alla firma dei decreti di nomina dei nuovi cinque assessori. Ad oltre venti giorni dalla sentenza del Tar di Salerno che ha azzerato l'esecutivo municipale e bloccato l'azione di governo (nel cassetto infatti restano molti provvedimenti che necessitano il via libera dalla giunta) per la mancanza della quota rosa, a seguito del ricorso presentato dal consigliere comunale del Psi Ulderico Pacia, il sindaco ancora non è riuscito a sbrogliare la matassa. Dopo aver individuato, non senza difficoltà, il nuovo assessore donna nella figura di Concetta Tomasetti scegliendola dall'esterno del consiglio comunale, ora Spagnuolo sta provando a riassegnare alcune deleghe nella maggioranza prima di procedere alla firma dei decreti di nomina dei nuovi cinque assessori. Riconferma per Antonio Iannaccone e Geppino Spagnuolo dell'Udc, per Antonio Prezioso di Fli e per Luigi Tuccia del Pd, che resta vicesindaco. Scelta come assessore esterno invece Concetta Tomasetti, dipendente dell'Agenzia delle entrate, figlia dello storico Sabino Tomasetti, proveniente dalla società civile e dal mondo cattolico che andrà ad occupare il posto dell'uscente Dimitri Musto. L'obiettivo del sindaco è di recuperare il consigliere di maggioranza Fabiola Scioscia, affidandole la delega alla Protezione civile (ceduta dall'assessore dell'Udc Iannaccone) e quella alle case popolari di Albanite che dovrebbe essere lasciata dall'assessore di Fli Antonio Prezioso. Scioscia finora ha assunto una posizione critica, avendo rifiutato sin dall'avvio di consiliatura le deleghe assegnatele. Perciò ora il tentativo di Spagnuolo di recuperarla, affidandole settori molto più importanti per evitare ulteriori possibili fratture. Il tutto mentre il Pd cittadino nel prossimo consiglio comunale darà vita ad un proprio gruppo autonomo e intanto l'assessore sacrificato Dimitri Musto è pronto a dichiararsi indipendente e a lasciare il Psi. Ma con il nuovo anno il sindaco preannuncia anche una svolta al Comune. Nello scambio di auguri natalizi avuto con i suoi più stretti amici presso l'Hotel Malaga, il primo cittadino ha colto l'occasione per tracciare un breve bilancio dell'anno che sta per chiudersi e dei sette mesi di amministrazione che stanno volgendo al termine. «Si chiude un anno difficile - ha stigmatizzato - contrassegnato dai continui tagli imposti dal Governo centrale nei confronti degli enti locali. Atripalda non è più come quindici anni fa. Nonostante tutte le difficoltà dal 2013 ci sarà la svolta». Si partirà dalla riorganizzazione della macchina amministrativa così come annunciata mesi fa ma non ancora partita per il malcontento di alcuni dipendenti. Ad ascoltarlo in sala, l'uomo di fiducia al Comune, il dipendente Gigino Iandoli, nominato proprio dal primo cittadino con compiti di segreteria. Presenti all'incontro strettamente privato anche personaggi del mondo dello sport provinciale, dal presidente dell'Avellino Calcio Walter Taccone (anche presidente della clinica cittadina Santa Rita) al presidente della Sidigas Pallavolo Atripalda Antonio Guerrera, accompagnato da coach Totire ed infine il presidente dell'Asd Abellinum Calcio, Alfredo Cucciniello. Assenti invece tutti gli assessori della giunta decaduta (compresi quelli dell'Udc) ed anche i consiglieri comunali di maggioranza. Un'assenza legata, si immagina, all'incontro strettamente privato. © RIPRODUZIONE RISERVATA

-a

Molte vite si potrebbero salvare se ci fossero degli adeguati mezzi di pronto intervento supportati ...

Mattino, Il (Benevento)

""

Data: 27/12/2012

Indietro

27/12/2012

Chiudi

Molte vite si potrebbero salvare se ci fossero degli adeguati mezzi di pronto intervento supportati da personale idoneo: nasce da questa considerazione l'iniziativa del Rotary Club Valle Telesina che ha donato un defibrillatore alla protezione civile a conclusione del corso effettuato dal comune di Guardia Sanframondi. Presso la sede dell'ente si è svolta la "Giornata della Protezione Civile e del Cuore" con la consegna dell'attestato ai partecipanti all'apposito corso di abilitazione all'uso del defibrillatore. La presidente del Rotary Club Valle Telesina, Bernarda De Girolamo ha sottolineato: «Rotary e Protezione civile hanno in comune l'obiettivo di migliorare la vita della comunità». Alla manifestazione coordinata da Elena Sanzari sono intervenuti tra gli altri Floriano Panza sindaco di Guardia Sanframondi, Ciriaco Pedicini responsabile del 118 Benevento, Nicola Boccalone direttore generale del «Rummo», Renato Labagnara presidente degli «Amici del Cuore» di Guardia, Filadelfio Vasi governatore della Confraternita Misericordia e Amedeo Cennicola presidente dell'associazione locale "Sannio Cuore".

Approvato dalla Giunta comunale di Apice il Piano Casa, strumento urbanistico importantissimo per l...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **27/12/2012**

Indietro

27/12/2012

Chiudi

Approvato dalla Giunta comunale di Apice il Piano Casa, strumento urbanistico importantissimo per la riqualificazione dell'edificato esistente. L'amministrazione di Apice ha accolto le direttive regionali relative alla Legge 19 del 2009, riguardante «Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa». L'adozione del Piano Casa permetterà la ristrutturazione di tutti gli edifici rientranti nelle zone urbanistiche previste dalla Legge Regionale, purchè i manufatti siano stati costruiti o ristrutturati negli ultimi 50 anni. Per gli edifici in questione saranno consentiti ampliamenti volumetrici fino al 20% della cubatura complessiva dell'immobile, oltre al recupero statico ed architettonico dell'edificato esistente. Con l'adozione di questo strumento urbanistico, si prevede di riuscire a dare impulso al comparto edile, che da anni patisce una crisi profonda, come segnalato sia dai singoli operatori del settore, sia dalle associazioni di imprese, dovuta sia alla situazione economica generale del Paese, ma anche alla mancanza di normative adeguate alle nuove esigenze create sul territorio negli anni. Proprio dalla constatazione di queste mutate condizioni del mercato immobiliare, che richiede con sempre maggior pressione degli strumenti normativi che permettano di agire sul patrimonio edilizio esistente, anche in aree urbanistiche dove i piani regolatori generali non prevedevano alcun tipo di intervento, è nata la necessità di intervenire a livello regionale con una legge, la n° 19 appunto, che desse maggiori margini alle ristrutturazioni e agli ampliamenti dell'edificato anche nei centri urbani. raffaele bozzi © RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla ricerca del petrolio. E di qualunque altro idrocarburo utile come fonte di energia. Per ora l&#amp;#226;#223;...**Mattino, Il (Benevento)**

"Alla ricerca del petrolio. E di qualunque altro idrocarburo utile come fonte di energia. Per ora l&#amp;#226;#223;..."

Data: **27/12/2012**

[Indietro](#)

27/12/2012

[Chiudi](#)

Alla ricerca del petrolio. E di qualunque altro idrocarburo utile come fonte di energia. Per ora l'«Intervento di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma denominato Pietra Spaccata in vari Comuni della Provincia di Benevento», proposto dalla societ  Delta Energy Ltd, con sede legale a 43 Park Crescent, Brighton, nell'East Sussex, regione del Regno Unito, sar  condotta con automezzi Vibroseis. Vale a dire vibratori sismici, per generare onde sismiche capaci di captare eventuali giacimenti grazie a una rete di geofoni. Facile immaginare polemiche e proteste, in una zona ad alto rischio sismico. I tempi non sono definiti, ma i cercatori di petrolio hanno vinto una tappa importante dopo la pubblicazione dell'avviso sul bollettino ufficiale della Regione Campania del 24 dicembre in cui viene comunicato che «la commissione di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)campana» ha dato in pratica l'ok alla ricerca petrolifera nel territorio sannita. In pratica il via libera   stato dato in 18 Comuni: Baselice, Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Castelvetero, Circello, Colle Sannita, Foiano, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Molinara, Morcone, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pontelandolfo, Reino, San Giorgio La Molaro, San Marco dei Cavoti. E la rabbia degli ambientalisti (e dei cittadini in generale) cresce anche perch  negli scorsi giorni, proprio in tema di ricerca petrolifera, la Lombardia ha fermato i sondaggi in Lomellina. A causa di un programma definito generico, con ricadute ambientali e di salute molto pesanti. La Regione Campania a questo punto farebbe bene a rendere noto il programma della Delta Energy. cr. tar.

Data:

27-12-2012

Il Mattino (Caserta)

***Fiaba FINO A DOMENICA Officinateatro presenta Hansel E Gretel primo, s
econdo e co...***

Mattino, Il (Caserta)

""

Data: 27/12/2012

Indietro

27/12/2012

Chiudi

Fiaba FINO A DOMENICA Officinateatro presenta «Hansel E Gretel – primo, secondo e contorno», liberamente tratto dall'omonima fiaba dei fratelli Grimm, ideazione, adattamento e regia di Michele Pagano. Uno spettacolo interattivo, coinvolgente, grottesco, dai toni parodistici e dalle fattezze di un quadro Boteriano. Repliche sul palco di viale degli Antichi Platani di San Leucio dal 3 al 6 gennaio. Incontro ORE 18, DOMANI Il Forum Giovani di San Prisco, in collaborazione con il settore Politiche Giovanili della Città di San Prisco, della Protezione Civile, con le associazioni Hakuna Matata, Patatrac e Don Tonino Bello, organizza una iniziativa di integrazione sociale ricordando la figura dell'Arcivescovo di Capua, Bruno Schettino. S'intitola «IntegriAMO» e vedrà la partecipazione di giovani extra comunitari ospitati presso la struttura alberghiera «Tifata Resort», della comunità africana «Fernandes» di Castel Volturno e dei ragazzi della cooperativa sociale «La Mongolfiera» di San Prisco. Si svolgeranno attività volte alla conoscenza reciproca delle differenti culture attraverso giochi, musica, danza e racconti. Concorso DALLE 16, DOPODOMANI È stato bandito il concorso fotografico «Obiettivo Natale» in tema con le festività che stiamo trascorrendo. Le fotografie in gara dovranno rappresentare immagini significative che esprimono il Natale. Libero sfogo viene lasciato alla fantasia e alla creazione personale. Il Natale infatti può essere inteso non solo per tradizioni e segni ma anche per novità e consumismo. Per partecipare si può scaricare il bando dall'indirizzo web www.giovanisrb.tk. Per info 3484305020.

Vincenzo Corniello Con un'iniziativa tesa al recupero dei detenuti, da Baia e Latina, una co...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: 27/12/2012

Indietro

27/12/2012

Chiudi

Vincenzo Corniello Con un'iniziativa tesa al recupero dei detenuti, da Baia e Latina, una concreta dichiarazione di volontà per il reinserimento nella collettività di quelle persone, per un più repentino loro ritorno a una vita normale. A tal proposito, presso il Tribunale di Santa Maria C. V., è stata sottoscritta una convenzione per l'espletamento di lavori di pubblica utilità per quattro condannati in sostituzione della pena detentiva e pecuniaria inflitta dal Tribunale. La convenzione è stata sottoscritta dal Presidente del Tribunale di Santa Maria C. V., Giancarlo De Donato, in rappresentanza del Ministero della Giustizia, e dal sindaco del piccolo centro dell'Alto Casertano, Michele Santoro. La convenzione ha per oggetto prestazioni di lavoro a favore di organizzazioni di assistenza sociale o volontariato e comuni operanti in particolare, nei confronti di tossicodipendenti, persone affette da infezioni da HIV, portatori di handicap, malati, anziani, minori, ex detenuti o extracomunitari. Prestazioni di lavoro per finalità di protezione civile, anche mediante soccorso alla popolazione in caso di calamità naturali, di tutela del patrimonio ambientale e culturale, ivi compresa la collaborazione ad opere di prevenzione incendi, di salvaguardia del patrimonio boschivo e forestale o di particolari produzioni agricole, di custodia di musei gallerie o pinacoteche. Performance in opere di tutela della flora e della fauna e di prevenzione del randagismo degli animali. Ma anche attività di lavoro nella manutenzione e nel decoro di case di cura o di beni del demanio e del patrimonio pubblico ivi compresi giardini, ville e parchi. Altre prestazioni di lavoro di pubblica utilità pertinenti la specifica professione del condannato. L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel provvedimento di condanna, nella quale il Giudice indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità. «Sono particolarmente orgoglioso per la sottoscrizione della convenzione - dichiara il sindaco di Baia e Latina -, che è la conclusione di un procedimento amministrativo adottato dalla Giunta Municipale, e soprattutto rappresenta una importante conquista di civiltà». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Baronissi. Moria di pesci nel fiume Irno. Ad accorgersene, ieri pomeriggio, intorno alle 17, sono st...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: 27/12/2012

Indietro

27/12/2012

Chiudi

Baronissi. Moria di pesci nel fiume Irno. Ad accorgersene, ieri pomeriggio, intorno alle 17, sono stati i responsabili del Parco Urbano dell'Irno. Il problema sembrava essere nella parte alta dei laghetti, all'altezza di Acquamela, sul territorio di Baronissi. È lì, infatti, che sono state ritrovate decine di pesci che boccheggiano sulle rive del fiume. Immediato l'intervento dei volontari della protezione civile Santa Maria delle Grazie di Pellezzano che hanno messo in funzione pompe per immettere ossigeno nelle acque dei laghetti. Pompe che sono rimaste attive tutta la notte. In corso di accertamento le cause. Sul posto sono giunti gli uomini della Forestale che hanno provveduto ad effettuare i sopralluoghi. Si pensa che possa essersi verificato uno sversamento da una fognatura. Sversamento probabilmente accidentale, ma per risposte più chiare bisognerà attendere la giornata di oggi. Ieri, infatti, è intervenuta anche l'Arpac che ha eseguito dei prelievi di acqua. Solo dopo aver avuto i risultati si potrà comprendere cosa sia realmente accaduto. Sul posto anche personale della Siis, la società che cura i collettori fognari interni a entrambi i Comuni. Intanto, sempre ieri, sono state avvertite anche le amministrazioni dei due Comuni, Baronissi e Pellezzano, sui cui territori si snoda il letto del fiume. L'assessore di Baronissi Sabatino Ingino si è recato ad Acquamela per verificare lo stato dei fatti e seguire, insieme al direttore del Parco Urbano dell'Irno, Giovanni Giugliano, delegato dal presidente, nonché sindaco di Pellezzano, Carmine Citro, l'andamento degli interventi messi in atto per tamponare la situazione. Interventi che, sembra, abbiano evitato il peggio. Pare, infatti, che, scendendo verso Salerno, già all'altezza di Cologna, sul territorio di Pellezzano, non ci siano più tracce di sversamenti. «Speriamo – spiega il direttore del Parco Urbano dell'Irno, Giovanni Giugliano - di essere intervenuti in tempo utile per evitare che tutto il lavoro svolto fino ad ora per il ripopolamento del fiume Irno andasse in fumo». pa.flo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***la regione: "possiamo fare poco diventerà una questione nazionale" -
antonello cassano***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 27/12/2012

Indietro

Pagina III - Bari

L'intervista

L'assessore Nicastro contatta il prefetto per assicurare interventi immediati anche nei prossimi giorni

La Regione: "Possiamo fare poco diventerà una questione nazionale"

ANTONELLO CASSANO

«INCONTRERÒ il prefetto quanto prima per cercare di capire come affrontare l'emergenza rifiuti di Foggia. Purtroppo la Regione può fare poco in questi casi. Se non si risolve nei prossimi giorni, diventerà una questione nazionale».

Assessore regionale all'Ambiente, Lorenzo Nicastro, com'è ora la situazione in città?

«E' come la leggo sui giornali. Non so nulla di più. Domani (oggi, ndr) saremo operativi e vedremo di capire cosa fare.

Ripeto, purtroppo questo problema può risolverlo solo il Comune. So che il sindaco, Gianni Mongelli, ha dato ad altre due ditte di Manfredonia e Cerignola l'incarico di ripulire le strade dalla spazzatura».

Ci sono pericoli di infiltrazioni mafiose nel sistema della raccolta dei rifiuti?

«Non ho alcun elemento per confermare la presenza della mafia nel giro della raccolta dei rifiuti. Di sicuro Foggia ha un'altra criticità che è quella finanziaria visto che la municipalizzata della città, la Amica, è in fallimento. A questo proposito domani (oggi, ndr) c'è un in-

contro in Regione con la task force guidata dall'assessore al Welfare, Elena Gentile».

Ma come si è arrivati a questo punto?

«Due anni fa quando si presentarono le prime criticità per la raccolta dei rifiuti a Foggia, riuscimmo a trovare 500mila euro che furono importanti per l'amministrazione, visto che non avevano neanche le scope per spazzare le strade. Prima di Natale ho incontrato il prefetto e la situazione sembrava sotto controllo. Adesso però ho visto

le fotografie sul sito on line del vostro giornale. Purtroppo questi sono giorni di festa e si consuma di più».

Ci sono altri casi simili a quello di Foggia in questo momento

in Puglia?

«Non abbiamo sul territorio

regionale nessun'altra criticità all'infuori di Foggia. Anche a Conversano l'emergenza è ormai rientrata quando è stata concessa la facoltà d'uso di una delle due vasche».

Cosa può fare ora la Regione per Foggia?

«Adesso attendiamo la gara che consentirà l'affidamento dei servizi in via continuativa all'Amiu di Bari. Bisogna recuperare più mezzi e più personale. La Regione sta facendo già qualcosa con l'intervento della Protezione civile, ma se non si risolverà presto quella di Foggia diventerà una questione nazionale».

Ma ci sarà qualcuno che ha sottovalutato il problema?

«Personalmente avrei cercato una soluzione in tempi più rapidi. Ma io avevo avvisato tutti già da quest'estate in quinta Commissione regionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo al Sud: fine anno sotto la pioggia. Allerta per vento forte e mareggiate in Toscana

| tiscali.notizie

Tiscali news

"Maltempo al Sud: fine anno sotto la pioggia. Allerta per vento forte e mareggiate in Toscana"

Data: 27/12/2012

Indietro

Maltempo al Sud: fine anno sotto la pioggia. Allerta per vento forte e mareggiate in Toscana

Commenta

Invia

Da venerdì fino a Capodanno, temperature e tempo saranno generalmente stabili su tutta l'Italia, con un calo importante al Sud. Nella notte di San Silvestro l'arrivo del nuovo anno si festeggerà con gli ombrelli aperti, almeno al Nord. E a ridosso della Befana, torna lo stesso gelo dei primi di dicembre. E' questo il quadro meteorologico degli esperti per i prossimi giorni. "Da ovest sta giungendo l'ultima perturbazione del 2012, a cui seguiranno venti da nord un po' più freddi sulle regioni adriatiche e al sud fino a venerdì, mentre sono in agguato le nebbie fitte che si ripresenteranno estese sulla Pianura padana, come di consueto in questo periodo dell'anno", fa sapere Antonio Sanò direttore del portale iLMeteo.it.

Temperature in calo - Per Massimiliano Pasqui, ricercatore del Cnr Ibimet da venerdì colonnina di mercurio in discesa. "Il calo sarà anche di 7 gradi al sud dove in questi giorni si sono avvertite medie più vicine alla stagione primaverile che invernali, mentre al nord la colonnina di mercurio scenderà in maniera più graduale, massimo 2-3 gradi". La buona notizia è che almeno fino alla notte dell'ultimo dell'anno non si avranno più sbalzi di temperatura: "L'altalena delle temperature che si è avvertita in questi giorni - precisa l'esperto del Cnr - non ci sarà più, la colonnina di mercurio si assesterà su medie più vicine alla stagione invernale". Un cambiamento del tempo è atteso però nel corso della giornata del Capodanno, con piogge e neve anche a 800m. "La notte tra il 31 e il primo, arriverà una nuova perturbazione che porterà piogge moderate su Liguria e Toscana". Un brusco cambio delle temperature si avverterà però sicuramente a ridosso dei festeggiamenti della Befana, dove ritornerà il gelo polare come all'inizio di Dicembre. "Tra il 4 e il 5 venti polari dall'Atlantico settentrionale invaderanno l'Italia. Le temperature saranno gelide e si vedrà nuovamente la neve a bassa quota", conclude Pasqui del Cnr.

Allerta meteo per mare agitato e vento forte in Toscana - L'avviso di criticità moderata è stato trasmesso dalla Sala operativa regionale unificata della protezione civile (Soup) e interessa le zone costiere in corrispondenza della Foce dell'Arno, del Cornia e delle Isole dell'Arcipelago, nelle province di Grosseto, Livorno e Pisa. In particolare dal pomeriggio di oggi è previsto mare agitato e vento di libeccio/ponente fino a burrasca al largo, sulle isole dell'Arcipelago a nord dell'Elba e in serata sulla costa pisana e livornese. Le condizioni di mare agitato, con vento di ponente/maestrale fino a burrasca, si manterranno fino alla prima parte della giornata di venerdì. arriverà la perturbazione numero 11 di dicembre che porterà neve a partire dagli 800metri sulle Alpi occidentali di confine e qualche debole pioggia anche al Centrosud. l'Arco Alpino. Il rischio sarà marcato (tipo 3) sulle Alpi orientali e da moderato (Tipo 2) a marcato su quelle occidentali.

27 dicembre 2012

Redazione Tiscali -a